

■ GIOIA TAURO Anche il movimento "Sud che sogna" al fianco dei residenti Fiume Budello, la protesta si allarga

Le richieste dei cittadini. Nuovo sit-in prossima settimana davanti al Comune

GIOIA TAURO - Anche "Sud che Sogna", il movimento politico e sociale che vede come guida il sindaco di Cinquefrondi Michele Conia e che aderisce alla rete di movimenti vicini al sindaco di Napoli Luigi De Magistris, esprime il suo totale appoggio agli abitanti del rione Fiume di Gioia Tauro che hanno organizzato un sit-in nei giorni scorsi a cui hanno partecipato circa 200 persone per protestare contro lo stato di grave degrado in cui versa il torrente Budello.

I manifestanti hanno votato a maggioranza un nuovo sit-in in programma per giovedì 13 settembre davanti al Comune. I cittadini dichiarano che non daranno tregua alle istituzioni preposte e che se le richieste non avranno risposta entro breve passeranno a manifestazioni più incisive. Queste le richieste dei cittadini: la pulizia del Fiume Budello ormai intasato dalla vegetazione per scongiurare l'ennesima esondazione del fiume come quella del 2010 che ha causato danni in tutto il quartiere. L'individuazione degli scarichi abusivi compresi frantoi e opifici che si trovano a monte e che da novembre a marzo scaricano direttamente nel fiume inquinando anche il mare. Il "Sud che Sogna" aggiunge anche altre richieste fondamentali per la salute dei cittadini di un territorio ben più ampio del rione Fiume: la bonifica della discarica di Marrella causa principale di inquinamento del fiume, dal momento che il per-



Il sit-in al rione Fiume di Gioia Tauro



colato che ormai si è infiltrato nei terreni ha creato un piccolo torrente che confluisce direttamente nel fiume e poi la richiesta alla Regione di costruire, come impone la legge e come è certificato dalla procedura di infrazione della Comunità europea, vasche di decantazione in modo da eliminare gli sfioratori di troppo pieno dei depuratori per poter prelevare dalle vasche con gli appositi botini che poi vengono trattati all'interno del depuratore. I fondi per farlo ci sono e la Regione deve dare attuazione all'accordo di programma.

■ RIZZICONI Oggi l'annuale cerimonia di commemorazione del bombardamento

Quelle vittime innocenti del '43

Corteo, celebrazione liturgica e deposizione di una corona d'alloro alla stele in piazza

di ANGELO MARIA GIOVINAZZO

RIZZICONI - Nei giorni scorsi la firma del protocollo d'intesa tra il Comune di Rizziconi e il Lions Gioia Tauro - Piana, per mezzo del quale al club service è stata affidata la gestione della piazza 6 settembre 1943, al fine di poter mantenere viva la memoria di quelle 17 vittime innocenti di un assurdo bombardamento tedesco, stasera, una nuova cerimonia di commemorazione in ricordo di quei cittadini che 75 anni fa caddero sotto i colpi di mortaio che i nazisti in ritirata indizzarono da Monte Poro sull'inerte popolazione rizzico-

nese.

Una brutta pagina di storia che Rizziconi ricorda ogni anno e non può dimenticare e che in ogni ricorrenza celebra solennemente.

Sarà una manifestazione dall'alto valore simbolico in ricordo di quelle vittime e per affermare, ancora una volta, i valori della pace e della libertà contro la follia delle guerre.

Alla manifestazione, organizzata dal Comune di Rizziconi in collaborazione con il Lions Gioia Tauro - Piana, prenderanno parte autorità civili, militari e religiose. Inoltre varie associazioni presenti in loco e l'associazio-

ne carabinieri in congedo delle sezioni di Taurianova e di Gioia Tauro.

In corteo, aperto dal gonfalone del Comune, si raggiungerà la vicina chiesa di Sant'Antonio dove il parroco officierà la Santa Messa al termine della quale verrà deposta alla Stele, eretta nel 1975 in ricordo delle 17 vittime, una corona d'alloro da parte del dottor Aldo Lombardo, presidente della Commissione straordinaria che gestisce Palazzo San Teodoro e un fascio di fiori offerto dalle due sezioni carabinieri in congedo.

A seguire gli interventi delle autorità.



La stele in piazza 6 settembre 1943